Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA
Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Funzionario responsabile su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

05-10-2016
all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 05-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Fraccarollo

COMUNICAZIONE
CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi :

05-10-2016
giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari .

Addì, 05-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Fraccarollo

COPIA

N. **99** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PERSONALE: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CALDIERO - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E PROGRAMMA ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2016. ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** addì **tredici** del mese di **settembre** alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	presente/assente
Molinaroli Giovanni	Presente
Franchi Fabio	Presente
Vesentini Giovanni	Assente
Dal Sasso Andrea	Presente
Ligorio Umberto	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Nicola Fraccarollo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Molinaroli Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PERSONALE: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CALDIERO - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E PROGRAMMA ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2016. ESAME ED APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 31-08-2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

F.to Dott. Nicola Fraccarollo

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì 31-08-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Michele Cattazzo

.....

Proposta di delibera di iniziativa del Molinaroli Giovanni

Visto il D. Lgs n. 165/2001, in particolare l'art. 6, commi 4, 4 bis e 6, i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:

- le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'Organo di vertice delle Amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni;

- la programmazione triennale del fabbisogno del personale è elaborata su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della legge n. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Considerato che:

- gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. n. 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto del Patto interno di stabilità (leggi Vincoli di finanza pubblica);

- l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 afferma che le Pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 medesimo;

- l'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 dispone che gli Organi di revisione contabile degli enti locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Richiamati:

- l'art. 14, comma 7, della legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010, - il quale dispone che in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa del personale, si applica la sanzione del divieto di assunzioni a qualunque titolo;

- l'art. 77-bis, comma 21, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, secondo cui in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno restano ferme le disposizioni recate dal comma 4 dell'art. 76 del medesimo D.L., ovvero il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

- l'art.3, commi 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 che stabiliscono quanto segue:

> Art. 3, comma 5: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. .... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. **A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente....** ";

> Art. 3 comma 5 quater:"Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, **gli enti** indicati al comma 5, **la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015";**

- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce:"Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114". **Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018. Conseguentemente gli enti con una incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25% possono procedere (solo nel 2016), ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno o nel triennio precedente;**

- l'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che prevede: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. ..... Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.";

- il comma 557 quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n.296, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 che recita: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", e cioè del triennio 2011-2013;

Vista la Comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37870 del 18/07/2016 con cui, attesa l'assenza o l'esiguo numero di personale in sopranumero degli enti di area vasta da ricollocare, vengono ripristinate presso le regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche e VENETO le ordinarie facoltà di assunzione;

Verificato, dai dati del bilancio consuntivo approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 10.05.2016, che nell'anno 2015 l'Ente ha rispettato le disposizioni del Patto di stabilità interno;

Verificato che in riferimento all'ultimo esercizio finanziario chiuso l'incidenza delle spese di personale rispetto alla spesa corrente è inferiore al 25%, come attestato dal Responsabile del servizio finanziario (Allegato E) e che pertanto in virtù della normativa vigente il Comune di Caldiero può procedere nel corso del 2016 ad assunzioni a tempo indeterminato fino al 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nel triennio precedente;

Visto inoltre l'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016 "Decreto Enti Locali", convertito in Legge n. 160/2016 laddove, con una modifica all'art. 1, comma 228 della Legge n. 208/2015, ai Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che abbiano un rapporto medio dipendenti/popolazione inferiore a quello fissato triennalmente con Decreto dal Ministero dell'Interno per la corrispondente fascia demografica viene previsto nel triennio 2016/2018 l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente;

Riscontrato che il Comune di Caldiero presenta un rapporto dipendenti/popolazione abbondantemente inferiore a quello previsto per la corrispondente fascia demografica dal Decreto del Ministero dell'Interno 24/07/2014;

Considerato che:

nel corso dell'anno 2014 si è verificata le seguente cessazione di personale di ruolo:

- n. 1 esecutore tecnico servizi esterni, categoria B3, posizione economica B7 CCNL comparto regioni e Autonomie Locali a seguito di dimissioni per pensionamento;

nel corso del 2016 si verificherà la seguente cessazione di personale di ruolo:

- n. 1 istruttore direttivo, categoria D1, posizione economica D5 part-time 50% CCNL comparto regioni e Autonomie Locali a seguito di dimissioni volontarie comunicate con nota prot. n.10680 del 16/08/2016;

nel corso del 2017 si verificherà la seguente cessazione di personale di ruolo:

- n. 1 istruttore amministrativo, categoria C1, posizione economica C5 CCNL comparto regioni e Autonomie Locali a seguito di dimissioni per pensionamento;

Ricordato che l'attuale Responsabilità del Settore Tecnico (Area Edilizia Pubblica-Ecologia e Patrimonio e Area Edilizia Privata e Urbanistica) è affidata in condizioni di precarietà all'Arch. Alessio Pasetto, in posizione di comando dal Comune di S. Martino B.A. e che si rende pertanto necessario provvedere alla copertura strutturale di tale posizione mediante assunzione tramite selezione pubblica di un Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D1;

Ritenuto tuttavia prioritario, per assicurare la funzionalità e la continuità dei servizi alla collettività, procedere celermente alla sostituzione dell'unico Istruttore Amministrativo impiegato nei procedimenti relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture, che cesserà dal servizio nel corso del 2017;

Ritenuto comunque necessario programmare per l'anno 2018 anche l'acquisizione di un istruttore direttivo tecnico cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato cui affidare in via strutturale la responsabilità dell'Area tecnica nel limite del turn over del 75% della spesa del personale cessato , così come previsto dall'art. 1 comma 228 della L. 208/2015 come modificato dall'art, 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016;

Riscontrato, a conferma di quanto esposto nei paragrafi precedenti, che il Segretario Generale dell'Ente, sentiti i Responsabili d'Area, ha attestato in data 27 luglio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, l'assenza di eccedenze di unità nell'ambito della struttura comunale e che pertanto non si rilevano situazioni di soprannumero di personale (Allegato sub A);

Ritenuto inoltre di usare parte del budget assunzionale per l'anno in corso per riservare un posto di categoria C1 al personale interno in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, al fine di riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate nel corso degli anni dai dipendenti del Comune di Caldiero in virtù di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009 e secondo la procedura di cui all'art. 52, comma 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Richiamata:

- la deliberazione di G.C. n.150/2012, esecutiva, con cui è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente, in parte modificata con successiva deliberazione di G.C. n. 73/2014;

- la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 11786 del 22/02/2011, Paragrafo 10, laddove in merito alla modalità di calcolo della spesa del personale cessato in relazione alla quale quantificare le possibilità assunzionali, si precisa che "... *il calcolo dovrà tenere conto della retribuzione fondamentale, cui deve essere sommato, con separata evidenziazione, un valore medio di trattamento economico accessorio calcolato dividendo la quota complessiva del fondo relativo al'anno 2010 per il valore medio dei presenti nel medesimo anno...*" in quanto "... la cessazione di un soggetto genera per l'amministrazione economie sia in riferimento al trattamento fondamentale sia relativamente al trattamento accessorio", posto che l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale viene automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"; nella medesima Circolare si rammenta che: "il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della posizione economica di ingresso del cessato";

Ritenuto, alla luce delle considerazioni suesposte:

- provvedere alla rideterminazione e aggiornamento della dotazione organica del Comune di Caldiero al fine di adeguarla all'attuale contesto normativo e istituzionale, condizionato dall'avvenuto trasferimento di alcune funzioni istituzionali all'Unione di Comuni Verona Est, al Consiglio di Bacino Veronese e al Consiglio di Bacino Verona Due;

- approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e conseguente programma annuale delle assunzioni 2016, sulla scorta delle proposte del Responsabile del Settore Tecnico (Allegato sub B) e del Segretario generale (Allegato sub B1) prevedendo l'acquisizione delle seguenti figure professionali:

ANNO 2016:

- n. 2 posti per Istruttore Amministrativo, Categoria giuridica C1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, tempo pieno e indeterminato, mediante selezione pubblica preceduta da avviso di mobilità obbligatoria e volontaria (art. 34 bis e 30 del D. Lgs. n. 165/2001), di cui n. 1 posti riservato a favore del personale interno;

La predetta assunzione avverrà ricorrendo al budget assunzionale maturato con la cessazione dal servizio di n. 1 esecutore tecnico servizi esterni, categoria B7, posizione economica di ingresso B3, avvenuta nel 2014, sulla scorta della percentuale di turn over (100%) prevista dalla normativa vigente evidenziata nei precedenti paragrafi; la spesa relativa a tale cessazione, corrispondente alla posizione economica di ingresso del cessato

sommata al valore del fondo per il trattamento accessorio ridotto in seguito a tale cessazione in virtù di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 è infatti tale da assicurare l'assunzione di un istruttore amministrativo C1 a tempo pieno (36 ore), nonché l'assunzione nella medesima categoria (C1) di un'altra unità mediante concorso pubblico con riserva di 1 posto al personale interno; in tale ultimo caso infatti ai fini del computo delle unità che concorrono al raggiungimento del budget assunzionale "si calcola sempre il differenziale retributivo laddove il soggetto assunto dipenda dalla medesima amministrazione, fermo restando che in tal caso il soggetto non potrà essere computato tra i cessati dal servizio ai fini della determinazione del budget assunzionale utile per l'anno successivo (Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 11786 del 22/02/2011 , Paragrafo 10);

ANNO 2018:

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria giuridica D1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato, mediante selezione pubblica, preceduta da avviso di mobilità obbligatorie e volontaria (art. 34 bis e 30 del D. Lgs. n. 165/2001);

Tale assunzione avverrà ricorrendo al budget assunzionale che si creerà con la cessazione dal servizio nel 2016 di un istruttore direttivo part-time 18 ore cat D5, posizione economica di ingresso D1 e con la cessazione dal servizio nel 2017 di un istruttore amministrativo cat. C5, posizione economica di ingresso C1, sulla scorta del turn over del 75% previsto dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che abbiano un rapporto medio dipendenti/popolazione inferiore a quello fissato triennalmente con Decreto dal Ministero dell'Interno per la corrispondente fascia demografica;

Constatato che nel prossimo triennio 2016/2018 la spesa del personale, anche con le assunzioni in previsione, si mantiene inferiore rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, così come richiesto dalla normativa vigente (art. 1, commi 557 e 557 quater della legge n. 296/2006);

Considerata la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze e condizioni tali da determinare mutamento del quadro di riferimento, relativamente al triennio 2016/2018;

Considerato altresì che, per esigenze impreviste ed imprevedibili, per garantire la funzionalità dei servizi, si potrà procedere con assunzioni a tempo determinato anche se non contemplate nel programma allegato;

Dato atto che questo Ente non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

SI PROPONE

1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto, sulla scorta della nota del Segretario Generale, allegato sub A) al presente provvedimento, che ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 non ricorrono nella struttura comunale situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

3) di approvare:

- La dotazione organica aggiornata del Comune di Caldiero (Allegato sub C);
- La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 e conseguente programma delle assunzioni per l'anno 2016 (Allegato sub D);

4) di dare atto che la nuova dotazione organica e la presente programmazione del fabbisogno di personale concorre al perseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale, in coerenza con i vincoli previsti dalla normativa vigente (art. 1, commi 557 e 557 quater della legge n. 296/2006), così come risulta dal parere reso dall'Organo di Revisione dell'Ente in data 06.09.2016 in virtù di quanto previsto dall'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 (Allegato sub F);

5) di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze o condizioni non previste da determinare mutamento del quadro di riferimento, relativamente al triennio 2016/2018;

6) di dare altresì atto che, per esigenze temporanee ed accezionali, per garantire la funzionalità dei servizi, si potrà procedere con assunzioni a tempo determinato anche se non contemplate nel programma allegato e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

7) di incaricare il Segretario generale, Responsabile dell'Area Amministrativa di adottare i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione

8) di comunicare l'avvenuta adozione della presente deliberazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001;

IL PROPONENTE

ALLEGATI:

Allegato A) DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DI ASSENZA DI ECCEDENZA DI UNITA' NELL'AMBITO DELLA STRUTTORA COMUNALE E ASSENZA DI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO DI PERSONALE;

Allegato B) PROPOSTA FABBISOGNO DI PERSONALE RESPONSABILE AREA TECNICA

Allegato B1) PROPOSTA FABBISOGNO DI PERSONALE SEGRETARIO GENERALE

Allegato C) DOTAZIONE ORGANICA PREVIGENTE ED AGGIORNATA

Allegato D) PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2016/2018 E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2016.

Allegato E) ATTESTAZIONE RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE ANNO 2015

Allegato F) PARERE ORGANO DI REVISIONE

FIRMA DEL PROPONENTE
f.to Molinaroli Giovanni
.....

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4 del predetto decreto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

* * * * *

Successivamente, in virtù dell'urgenza di provvedere;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Allegato A)

Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA
Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364
Internet: www.comune.caldiero.vr.it e-mail: segretario@comune.caldiero.vr.it pec protocollogenerale@pec.comune.caldiero.vr.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Caldiero, 27 luglio 2016
Prot. n. assegnato da sistema 10360

OGGETTO: Eccedenze di personale (art. 33 D.Lgs.n. 165/2001). Dichiarazione.

Il sottoscritto Segretario generale del Comune di Caldiero, dott. Nicola Fraccarollo, sentiti gli attuali Responsabili d'Area, dott. Michele Cattazzo per l'Area Economica e l'Arch. Alessio Pasetto per l'Area Tecnica, attesta ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 2 del D.Lgs.n. 165/2001, che all'interno del Comune di Caldiero non si registrano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Nicola Fraccarollo

COMUNE DI CALDIERO (VR)

Allegato B)

Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA
Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364
Internet: www.comune.caldiero.vr.it e-mail: segretario@comune.caldiero.vr.it pec protocollogenerale@pec.comune.caldiero.vr.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Caldiero, 04 agosto 2016
Prot. n, assegnato da sistema 10359

Spett.le Giunta Comunale

OGGETTO: Fabbisogno di personale 2016/2018.

Il sottoscritto dott. Arch. Alessio Pasetto, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caldiero, in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs.n. 165/2001 secondo cui il documento di programmazione del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e dal comma 6, secondo cui le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette,
verificata la situazione dei propri uffici e preso atti che nel corso del 2017 cesserà per pensionamento l'unico istruttore amministrativo, categoria C1, posizione economica C5, impiegato nei procedimenti relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture dell'intera struttura comunale,

PROPONE

Al fine di non compromettere il regolare funzionamento della struttura comunale e la regolare erogazione dei servizi istituzionali alla collettività, l'acquisizione di un istruttore amministrativo categoria C 1 del C.C.N.L. Regioni ed Enti Locali in sostituzione dell'unico istruttore di pari qualifica che cesserà dal lavoro nel corso del prossimo anno per pensionamento.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Alessio Pasetto

Allegato B1)

Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA
Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364
Internet: www.comune.caldiero.vr.it e-mail: segretario@comune.caldiero.vr.it pec protocollogenerale@pec.comune.caldiero.vr.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Caldiero, 04 agosto 2016
Prot. n. assegnato da sistema 10361

Spett.le Giunta Comunale

OGGETTO: Fabbisogno di personale 2016/2018.

Il sottoscritto Segretario generale dott. Nicola Fraccarollo, in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs.n. 165/2001 secondo cui il documento di programmazione del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e dal comma 6, secondo cui le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette,
verificata la situazione degli uffici e preso atto che l'attuale Responsabilità del Settore Tecnico (Area Ediliza Pubblica-Ecologia e Patrimonio e Area Edilizia Privata e Urbanistica) è affidata in condizioni di precarietà all'Arch. Alessio Pasetto, in posizione di comando dal Comune di S.Martino B.A. e che si rende pertanto necessario provvedere in previsione alla copertura strutturale di tale posizione mediante assunzione in pianta stabile tramite selezione pubblica di un Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1

PROPONE

Al fine di non compromettere il regolare funzionamento della struttura comunale e la regolare erogazione dei servizi istituzionali alla collettività qualora, al termine del comando, l'Arch. Alessio Pasetto dovesse ritornare in servizio presso il Comune di San Martino B.A. l'acquisizione di un istruttore direttivo categoria D 1 del C.C.N.L. Regioni ed Enti Locali cui affidare in via strutturale la responsabilità dell'Area Tecnica comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Nicola Fraccarollo

COMUNE DI CALDIERO (VR)

Comune di Caldiero

DOTAZIONE ORGANICA

Cat. Professionale	Profilo Professionale	SITUAZIONE ATTUALE			SITUAZIONE AGGIORNATA		
		N. Posti	Di cui coperti	di cui vacanti	N. Posti	Di cui coperti	di cui vacanti
D3	Funzionario Responsabile Amministrativo	1	0	1	1	0	1
D3	Funzionario Responsabile Amministrativo Contabile	1	0	1	1	0	1
D3	Funzionario Responsabile Tecnico	2	2	0	2	2	0
	TOTALE CAT D3	**4**	**2**	**2**	**4**	**2**	**2**
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	7	4	3	5	4	1
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	0	0	0	2	0	2
	TOTALE CAT D1	**7**	**4**	**3**	**7**	**4**	**3**
C1	Istruttore Tecnico	4	2	2	4	2	2
C1	Istruttore Amministrativo	12	6,00	6,00	9	6,00	3,00
	TOTALE CAT C1	**16**	**8,00**	**8,00**	**13**	**8,00**	**5,00**
B3	Collaboratore Amministrativo	5	2	3	3	2	1
B3	Collaboratore Tecnico	3	1	2	3	1	2
	TOTALE CAT B3	**8**	**3**	**5**	**6**	**3**	**3**
B1	Esecutore Amministrativo	2	0,75	1,25	1	0,75	0,25
B1	Esecutore Tecnico	1	1	0	1	1	0
	TOTALE CAT B1	**3**	**1,75**	**1,25**	**2**	**1,75**	**0,25**
	Totale	**38**	**18,75**	**19,25**	**32**	**18,75**	**13,25**

Allegato C alla deliberazione di Giunta Comunale nr. ___ del __/__/____

Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19

37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel. 045 6172371 Fax 045 6172364

Internet: www.comune.caldiero.vr.it - e-mail : ragioneria@comune.caldiero.vr.it - pec: protocollogenerale@pec.comune.caldiero.vr.it

AREA ECONOMICA - FINANZIARIA - CONTABILE

Caldiero, 31 agosto 2016

OGGETTO:

Attestazione rapporto spesa di personale su spesa corrente anno 2015

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune di Caldiero:

Premesso:

- che si rende necessario determinare la percentuale del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente del Comune di Caldiero dell'anno 2015 in relazione alla proposta di deliberazione di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che tema del rapporto della spesa di personale sulla spesa corrente è disciplinato dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, nella versione antecedente alla modifica intervenuta con D.L. 113/2016, dall'art. 76 comma 7 del DL 112/2008 (ora abrogato) e dall'art. 3 comma 5 quater del D.L. 90/2014;
- che tuttavia la legge non disciplina modalità e componenti da inserire nel calcolo né è stato emanato il DPCM che avrebbe potuto stabilire, a completamento della disciplina, i relativi parametri;
- che la Corte dei Conti, sez. riunite, con delibera 27/2011 ha chiarito che "la lettura sistematica delle nuove disposizioni sembrerebbe escludere ai fini del calcolo della percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti una esatta coincidenza tra l'aggregato spese di personale utilizzato per la verifica dell'obbligo di riduzione previsto dal comma 557 e l'aggregato spese di personale da utilizzare ai fini della misurazione dell'incidenza di tale spesa sulla spesa corrente (...) La verifica del rispetto degli indici di incidenza tra le spese di personale e la spesa corrente, deve quindi essere effettuata considerando l'aggregato spese di personale al lordo di tutte le voci escluse". In questa sede, le sezioni Riunite hanno ribadito che l'aggregato spese di personale impiegato per l'applicazione del comma 557, è quello descritto nelle linee guida al bilancio di previsione per il 2010.
- Che in tale prospettiva nel calcolo del rapporto spesa di personale/spesa corrente vanno incluse alcune delle voci invece escluse ai fini dell'applicazione del comma 557 nel calcolo della spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013. Pur non esistendo una disposizione normativa che indichi sicuramente quali siano le componenti dell'aggregato spesa di personale, e quindi quali siano le voci da includere e quelle, viceversa, da escludere, la magistratura contabile è, a tutt'oggi, uniformata sulla Delibera n.27/2011 delle Sezioni Riunite, secondo la quale, nell'aggregato spesa di personale, da considerare ai fini del confronto tra spesa di personale e spesa corrente, andrebbero incluse tutte le voci descritte nelle Linee guida al bilancio di previsione per il 2010 (Linee guida emanate, ai sensi dell'art. 1, comma 166 della legge n. 266/2005, dalla Delibera della Sezione delle autonomie n.2/2011 e, in specie, i punti n. 7.2, 7.3 e 7.4 del questionario allegato, il cui contenuto sarebbe confermato dalle linee guida vigenti). Tali voci ri-

prendono quelle indicate nella circolare del MEF - RGS n. 9 del 2006, concernente "disposizioni in materia di spese per il personale per le Amministrazioni Regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale". La citata circolare include nel computo della spesa del personale degli enti soggetti al patto di stabilità, ai fini della sua riduzione, le seguenti voci:

- le retribuzioni lorde trattamento fisso ed accessorio corrisposte al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato;
- le spese per compensi corrisposti al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile (ivi compresa la somministrazione di lavoro temporaneo) o con convenzioni;
- gli eventuali emolumenti a carico delle Amministrazioni corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- l'IRAP;
- gli assegni per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- le somme rimborsate ad altre Amministrazioni per il personale in posizione di comando;
- le spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- le spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.L.vo. n. 267/2000;
- i compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del D.L.vo. n. 267/2000.

Dal calcolo della spesa di personale oggetto di riduzione risultano, invece, escluse le seguenti voci:

- le spese per il personale appartenente alle categorie protette;
- le spese sostenute dall'Ente per il proprio personale comandato presso altre Amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso;
- le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o connessi all'attività elettorale, per cui è previsto il rimborso da parte del Ministero degli Interni;
- le spese per personale in convenzione rimborsate dagli enti convenzionati.

L'elenco, tuttavia, è da ritenersi non esaustivo.

- che in relazione al conteggio, ai fini del calcolo del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, della spesa di personale delle società partecipate, l'abrogazione dell'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, ha avuto la conseguenza di espellere dall'ordinamento l'obbligo di consolidare la spesa del personale degli organismi partecipati inseriti nell'elenco ISTAT al fine della verifica del superamento della percentuale del 50% rispetto alle spese correnti. Ora l'art. 3 D.L. 90/2014 dispone semplicemente che le regioni e gli enti locali coordinino le politiche assunzionali di aziende speciali, istituzioni e società controllate al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti. Pertanto, a decorrere dal 25 giugno 2014, nel computo della spesa di personale dell'ente locale non va inserita la spesa relativa al personale degli organismi partecipati assunto direttamente dagli stessi, neanche ai fini del computo della percentuale;

- che non risulta invece chiaro se, ai fini del calcolo del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, sia necessario consolidare anche i dati delle Unioni di Comuni. Se da un lato la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione nr. 13 del 21 marzo 2011, ha chiarito che "non esistendo una disposizione esimente, l'Unione di Comuni debba operare come ente locale singolarmente inteso, in quanto la disciplina e vincoli in materia di personale è specificamente rivolta al singolo ente" dall'altro, secondo un'interpretazione consolidata da parte delle Sezioni regionali di controllo, la spesa del personale delle Unioni di comuni deve essere in ogni caso imputata agli enti aderenti ai fini dell'applicazione dei commi 557 e 562 della legge n. 296 del 2006. "In tale ottica emerge una considerazione sostanziale della spesa di personale, secondo la quale la disciplina vincolistica in tale materia non può incidere solo per il personale alle dirette

dipendenze dell'ente, ma anche per quello che svolge la propria attività al di fuori dello stesso e, comunque, per tutte le forme di esternalizzazione" (Corte dei Conti, sezione delle autonomie - Deliberazione n.8/AUT/2011).

ATTESTA

1) Che il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente anno 2015 relativamente al solo Comune di Caldiero, (calcolata detraendo dalla spesa di personale lorda esclusivamente i rimborsi ricevuti da altre amministrazioni in relazione al servizio prestato in altri enti e le spese per il personale appartenente alle categorie protette e quindi considerando al numeratore il dato al lordo di tutte le altre componenti escluse invece nell'aggregato "spesa di personale" calcolato ai fini del confronto rispetto al triennio 2011-2013) è del **19,07%;**

2) Che il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente anno 2015 ottenuto consolidando i dati dell'Unione di Comuni Verona Est è del **23,68%** calcolata come di seguito:

   a. Numeratore: Spesa di personale del Comune di Caldiero (calcolata come al punto 1) (+) Quota parte Spesa di personale Unione di Comuni Verona Est calcolata con le medesime modalità (quota attribuita pari a 7683/27123 in rapporto agli abitanti del Comune di Caldiero rispetto alla popolazione complessiva dell'Unione al 31.12.2013);

   b. Denominatore: Spesa corrente del Comune di Caldiero (+) Quota parte spesa corrente Unione di Comuni Verona Est (quota attribuita pari a 7683/27123 in rapporto agli abitanti del Comune di Caldiero rispetto alla popolazione complessiva dell'Unione al 31.12.2013) (–) contributo ordinario erogato dal Comune di Caldiero all'Unione (importo detratto per neutralizzare la duplicazione della medesima spesa).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Cattazzo Dott. Michele

Firmato da:
MICHELE CATTAZZO
Motivo:

Luogo:
Caldiero
Data: 31/08/2016 12:59:24

Attestazione.doc-MC

COMUNE DI CALDIERO
12 SET 2016
Prot. n. 11691 | Cat. IV | Cl. VI

COMUNE DI CALDIERO

PROVINCIA DI VERONA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale N° 14 - Parere in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016 ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001

Il giorno SEI del mese di SETTEMBRE dell'anno 2016 alle ore 09.00 presso la sede comunale, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Verona Est nr. 5 del 09.07.2015 con la presenza dei Sig.ri:

- Dott. Carlo Chinellato — Presidente
- Dott. David Tessari — Revisore
- Rag. Cristina Zarpellon — Revisore

Il Presidente dichiara la riunione valida.

Partecipa alla riunione il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Cattazzo Dr. Michele.

Il Collegio

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in data odierna avente ad oggetto "PERSONALE: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CALDIERO - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E PROGRAMMA ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2016. ESAME ED APPROVAZIONE";

Viste le disposizioni di legge in materia di personale in vigore, in particolare la L. 190/2014;

Verificato che:

- l'ente rispetta il principio di riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013;
- l'ente per l'esercizio 2015 ha rispettato il patto interno di stabilità e, dal bilancio 2016-2018, emerge la previsione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- l'ente ha rispettato i tempi medi di pagamento per l'esercizio 2015;
- le "acquisizioni" di personale previste nel provvedimento rispettano i vincoli sul turn-over previsti dalla vigente normativa come dettagliatamente esplicitato nella proposta di delibera e consentono il rispetto del limite di spesa previsto dalla legge 296/2006 comma 557-quater (media della spesa del triennio 2011-2013) per gli esercizi 2016 e successivi;

TANTO PREMESSO

Il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "PERSONALE: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CALDIERO - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E PROGRAMMA ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2016. ESAME ED APPROVAZIONE", ritenendo tale documento in sintonia con il dettato normativo.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Carlo Chinellato

Dott. David Tessari

D.Ragg. Cristina Zarpellon

Allegato D)

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2016/2018

ANNO 2016:

n. 2 posti per Istruttore Amministrativo, Categoria giuridica C1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, tempo pieno e indeterminato, mediante selezione pubblica preceduta da avviso di mobilità obbligatoria e volontaria (art. 34 bis e 30 del D. Lgs. n. 165/2001), di cui 1 riservato a favore del personale interno;

ANNO 2017:
Non è prevista alcuna assunzione.

ANNO 2018:

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria giuridica D1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, a tempo pieno e indeterminato, mediante selezione pubblica preceduta da avviso di mobilità obbligatoria e volontaria (art. 34 bis e 30 del D. Lgs. n. 165/2001);

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2016

n. 2 posti per Istruttore Amministrativo, Categoria giuridica C1, C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali, tempo pieno e indeterminato, mediante selezione pubblica preceduta da avviso di mobilità obbligatoria e volontaria, di cui 1 riservato a favore del personale interno.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Molinaroli Giovanni	f.to Dott. Nicola Fraccarollo
.....	.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo,

Lì, 05-10-2016

IL Segretario Generale
Dott. Fraccarollo Nicola
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì,

IL Segretario Generale
Dott. Fraccarollo Nicola
.....